



CASA DELLE ARTI E DEL GIOCO

Scheda informativa

Mostra L'ARTE DEL BAMBINO
a cura di Mario Lodi

Si tratta di una raccolta di bei disegni e splendide pitture, molte delle quali di grandi dimensioni, realizzate dagli allievi di Mario Lodi dagli anni '50 agli anni '80.

Nella mostra sono ordinate cronologicamente le opere come documenti della cultura del bambino: dai primi segni (scarabocchi) fino alla rappresentazione dei sentimenti (astrattismo). Questo percorso è simile a quello dell'arte adulta come ricerca della rappresentazione dei sentimenti e degli stati d'animo dell'uomo di oggi.

Lodi mette in evidenza le risposte "grafiche" e le soluzioni tecniche alle molte domande, spesso difficili, che il bambino si pone quando vuole rappresentare col segno e con i colori il mondo che sta scoprendo e i suoi sentimenti: come dipingere il profumo dei fiori? la casa con tutto quel che c'è dentro? la felicità e la paura?

La mostra è un discorso organico che invita a conoscere l'arte del bambino perchè oggi, sia in famiglia sia a scuola, spesso il disegno del bambino viene ostacolato dall'incomprensione degli adulti.

La Mostra difende il diritto del bambino di esprimersi con il linguaggio grafico, che i bambini già usano spontaneamente prima di andare a scuola e il cui sviluppo è collegato con quello della mente e presenta l'arte infantile come momento iniziale e parte integrante dell'arte e quindi della cultura dell'uomo.

Questa mostra intende far conoscere agli adulti (genitori e docenti), i "canoni" dell'arte infantile, che tutti i bambini del mondo, se sono liberi, usano attraverso la ricerca grafica; i programmi elementari che indicano come obiettivo della espressione grafica non tanto la rassomiglianza con la realtà quanto "la linea di sviluppo della produzione del fanciullo nelle sue componenti intellettive, sociali, estetiche e creative"; e la Carta dei Diritti del Fanciullo approvata dall'ONU e dal Parlamento Italiano in cui si afferma che "il bambino ha diritto alla libertà di espressione in forma artistica"..

Questi concetti sono approfonditi e documentati nel catalogo "L'arte del bambino" e nel CD "L'Arte del bambino" (ed. Casa delle Arti e del gioco), curati da Mario Lodi, che riproducono a colori tutte le opere esposte analizzate in un'ampia introduzione pedagogica.

Informazioni tecniche:

La mostra si compone di 52 opere con formato minimo di cm 9 per 10,5 e max di cm 122x190; è corredata di 51 didascalie e 11 pannelli esplicativi con testo anche in lingua inglese. Tutte le opere sono incorniciate con vetro. La mostra si articola in 8 sezioni, richiede un percorso di lettura obbligato e necessità di uno spazio espositivo minimo di 120 metri lineari.

Esposizioni:

La mostra è stata realizzata in collaborazione con la Galleria Gottardo di Lugano dove è stata esposta per la prima volta nel 1991. In seguito è stata esposta nelle principali città italiane: più volte a Milano, a Roma, Firenze, Venezia, Cagliari, Bologna, Ancona e in altre città quali Cremona, Cosenza, Foggia, Como, Sassari, Brescia, Bergamo, Monza, Peschiera Borromeo, Corsico (MI), Desenzano del Garda (BS), Tolmezzo (UD), Novellara (RE), Vigevano (PV), Calvagese della Riviera (BS), Soave (VR), Fano (PS), Alassio (SV), Bassano del Grappa (VI), Viadana (MN), Valenza Po (AL), e altre. Attualmente, alcune opere della collezione sono esposte presso la Casa delle Arti e del Gioco di Drizzona (CR), dove è possibile organizzare incontri e visite guidate.

Per ulteriori informazioni www.casadelleartiedelgioco.it

Rivolgersi a Cosetta Lodi info@casadelleartiedelgioco.it mob 329 2124933 tel/fax 0375980678.